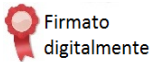


Publicato il 11/09/2021

N. 01988/2021 REG.PROV.COLL.
N. 01328/2021 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia

(Sezione Quarta)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 1328 del 2021, proposto da

[Redacted], rappresentato e difeso dall'avvocato Mario Lotti, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Comune di Milano, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati Angela Bartolomeo, Antonello Mandarano, Irma Marinelli, Annalisa Pelucchi, Gloria Centineo Cavarretta Mazzoleni, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Antonello Mandarano in Milano, via della Guastalla, 6;

nei confronti

[Redacted] non costituito in giudizio;

per l'annullamento

annullamento, previa sospensione

del provvedimento del Comune di Milano, Direzione Casa – Area Assegnazioni Alloggi ERP, prot. nr. PG 0268194 datato 18 maggio 2021, trasmesso via mail

ordinaria il successivo 24 maggio 2021, recante il rigetto del ricorso avverso la variazione del punteggio utile all'inserimento nella graduatoria per l'assegnazione di una unità abitativa destinata a servizio abitativo pubblico relativa all'avviso 2421-piano 2020, nonché di ogni atto ad esso preordinato, consequenziale e comunque connesso, ivi compreso l'impugnato provvedimento di variazione prot. nr. PG 0185497 datato 6 aprile 2021.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Comune di Milano;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 9 settembre 2021 il dott. Alberto Di Mario e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato che la ricorrente ha impugnato il provvedimento di variazione del punteggio utile all'inserimento nella graduatoria per l'assegnazione di una unità abitativa destinata a servizio abitativo pubblico relativa all'avviso 2421-piano 2020;

Ritenuto necessario, ai fini del decidere,

- ordinare l'integrazione del contraddittorio nei confronti degli altri soggetti inseriti nella graduatoria ERP del Comune di Milano oggetto del contendere, in quanto l'eventuale accoglimento dell'istanza cautelare (e del ricorso) potrebbe arrecare pregiudizio ai predetti soggetti, mutandone la posizione in graduatoria;

– disporre che, stante l'alto numero di persone iscritte nella graduatoria, l'integrazione del contraddittorio sia effettuata mediante notifica per pubblici proclami;

Ritenuto congruo, tenuto conto dell'efficacia territorialmente limitata della graduatoria ERP, nonché del particolare contesto determinato dall'emergenza sanitaria da Covid-19:

– autorizzare parte ricorrente, ai sensi degli artt. 52, comma 2, e 49, comma 3, c.p.a., alla notifica per pubblici proclami mediante pubblicazione del ricorso

integrale sul sito Internet del Comune di Milano, da richiedere nel termine perentorio di venti giorni dalla comunicazione della presente ordinanza; entro il termine perentorio di quindici giorni dall'avvenuta pubblicazione andrà effettuato il deposito della prova della effettuazione della integrazione del contraddittorio;

– disporre che il Comune, nel caso di richiesta di parte ricorrente, proceda entro cinque giorni alla pubblicazione e non rimuova dal proprio sito Internet, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva sul presente giudizio, il ricorso di cui si tratta;

Ritenuto che per l'ulteriore trattazione va fissata la camera di consiglio del 18 novembre 2021;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia (Sezione Quarta), dispone gli incumbenti istruttori nei sensi e nei termini di cui in motivazione.

Fissa la camera di consiglio per la prosecuzione dell'esame dell'istanza cautelare alla data del 18 novembre 2021.

Ritenuto che sussistano i presupposti di cui all'articolo 52, commi 1 e 2, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e dell'articolo 9, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, a tutela dei diritti o della dignità della parte interessata, manda alla Segreteria di procedere all'oscuramento delle generalità nonché di qualsiasi altro dato idoneo ad identificare la ricorrente.

Così deciso in Milano nella camera di consiglio del giorno 9 settembre 2021 con l'intervento dei magistrati:

Gabriele Nunziata, Presidente

Giovanni Zucchini, Consigliere

Alberto Di Mario, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

Alberto Di Mario

Gabriele Nunziata

IL SEGRETARIO

In caso di diffusione omettere le generalità e gli altri dati identificativi dei soggetti interessati nei termini indicati.